

## **Firme dei medici**

*Bulbi solleva il giallo delle firme dei medici, mettendo in dubbio la coesione degli stessi e, così facendo, solleva nei lettori il dubbio sulla serietà ed onestà di questi professionisti. Ritengo doveroso intervenire per dimostrare che tale grave illazione non trova alcun riscontro nei fatti. Bulbi dichiara che i medici hanno voluto dimostrare di essere più compatti di quanto non fossero. Ciò non corrisponde al vero. I medici hanno raccolto inizialmente 219 firme per poi passare a 260 e oggi raggiungere e superare le 300. E' quindi chiaro a tutti*

*che se le firme stanno aumentando, i medici sono più che compatti. Bulbi sostiene che oltre 200 medici hanno sottoscritto la petizione ma solo 5 hanno lanciato l'allarme. Non vero. L'allarme lo stanno lanciando tutti i medici che firmano, e non solo i 5 portavoce che hanno convocato la conferenza stampa. Il presidente conosce benissimo il ruolo dei portavoce. In questo caso, ognuno con specifiche competenze, proprio per la complessità della problematica medica sollevata. Con le sue dichiarazioni Bulbi appare voglia delegittimare tutti questi medici, e isolare i cinque che li rappresentano. Bulbi dichiara che in molti gli hanno riferito di non condividere gli allarmismi. A rafforzare questa sua tesi il presidente prende ad esempio un secondo documento che è stato sottoscritto solo da 20 medici. Ma questo accostamento è inappropriato e fuorviante.*

*Come Bulbi ben sa, il documento rappresenta uno studio bibliografico e non una raccolta firme. Questo documento, cioè, mette insieme lavori e dati scientifici internazionali che evidenziano la pericolosità dei fumi degli inceneritori per la salute dei cittadini, e rileva le incidenze statistiche delle diverse patologie osservate. Chi ha lavorato su questo documento bibliografico sono stati appunto 20 medici che lo hanno anche firmato. E siccome erano in 20, le firme non potevano che essere 20. Questi tentativi di delegittimare una classe di professionisti con specifiche competenze, che sono tra i più rispettati e apprezzati dall'intera popolazione, appare essere un grave errore oltre che un pesante affronto per tutti i cittadini. A noi rimane la curiosità di conoscere chi sono i molti che hanno detto al presidente di non condividere gli allarmi-*

*smi e al signor Bulbi il coraggio di chiedere scusa.*

**Riccardo Bevilacqua**